

# PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA



## INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO

### EUROLINK S.C.p.A.

IMPREGILO S.p.A. (MANDATARIA)  
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A. (MANDANTE)  
COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOC. COOP. A.R.L. (MANDANTE)  
SACYR S.A.U. (MANDANTE)  
ISHIKAWAJIMA - HARIMA HEAVY INDUSTRIES CO. LTD (MANDANTE)  
A.C.I. S.C.P.A. - CONSORZIO STABILE (MANDANTE)

 <p>IL PROGETTISTA Dott. Ing. D. Spoglianti Ordine Ingegneri Milano n° A 20953</p>	IL CONTRAENTE GENERALE Project Manager  (Ing. P.P. Marcheselli)	STRETTO DI MESSINA Direttore Generale  (Ing. G. Fiammenghi)	STRETTO DI MESSINA Amministratore Delegato  (Dott. P. Ciucci)
 <p>Dott. Ing. E. Pagani Ordine Ingegneri Milano n° 15408</p>			

Firmato digitalmente ai sensi dell' "Art. 21 del D.Lgs. 82/2005"

<i>Area tematica</i>	STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
<i>Ente emittente</i>	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
<i>Autore dell'osservazione</i>	COMMISSIONE TECNICA VIA - VAS
<i>Riferimento richiesta</i>	INTEGRAZIONI ALLA RICHIESTA PROT. CTVA-2011-0004534 DEL 22/12/2011
<i>Titolo del documento</i>	RISPOSTA INTEGRAZIONE VERSANTE CALABRIA ID 059

CODICE

V I A C 0 5 9 - F 1

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
F1	30/05/2012	EMISSIONE	P.MICHELI	M.SALOMONE	D.SPOGLIANTI

NOME DEL FILE: VIAC059-F1



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>					
RISPOSTA ID C059		<i>Codice</i> VIAC059_F1.doc	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Rev</i></th> <th><i>Data</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>F1</td> <td>30/05/2012</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Rev</i>	<i>Data</i>	F1	30/05/2012
<i>Rev</i>	<i>Data</i>						
F1	30/05/2012						

## INDICE

INDICE .....	3
Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS .....	5
1 Premessa .....	5
2 Richiesta integrazione ID C059 .....	5
2.1 Risposta integrazione VIAC059 .....	5



		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>					
RISPOSTA ID C059		<i>Codice</i> VIAC059_F1.doc	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Rev</i></td> <td style="text-align: center;"><i>Data</i></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">F1</td> <td style="text-align: center;">30/05/2012</td> </tr> </table>	<i>Rev</i>	<i>Data</i>	F1	30/05/2012
<i>Rev</i>	<i>Data</i>						
F1	30/05/2012						

## Integrazioni e chiarimenti al Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica VIA - VAS

### 1 Premessa

Il presente documento fornisce riscontro alla richiesta di integrazione avanzata dalla Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto nell'ambito della Procedura di VIA dell'Opera di attraversamento stabile dello Stretto di Messina.

Le considerazioni sviluppate nella presente monografia fanno riferimento all'osservazione n. 59 riguardante la Componente Fauna – Lato Calabria.

Con la rilettura degli elaborati prodotti, compresi nella documentazione prodotta per ottemperare alla comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. CTVA-2012-0001012 del 16 marzo 2012), con la quale si richiede la ripubblicazione per una "diversa soluzione per il deposito e riutilizzo di terre e rocce e da scavo", lo stato degli elaborati che concorrono all'analisi e alla valutazione degli impatti sulla componente risulta così composto:

- Relazione Generale – Ambiente terrestre AM0258 che è stata riemessa con codice AMV0258.

### 2 Richiesta integrazione ID C059

*Fornire la caratterizzazione per la componente fauna dei corsi idrici impattati dalle opere di progetto.*

#### 2.1 Risposta integrazione VIAC059

I corsi d'acqua interferiti appartengono ad un sistema idrografico molto particolare costituito in prevalenza da fiumare per le quali il regime idrologico è tipicamente stagionale. La caratterizzazione di questa categoria di acque superficiali è ben inquadrata dal D.Lgs. 152/2006 di cui si riporta la definizione attribuibile alle fiumare: «*corso d'acqua episodico*»: *un corso d'acqua temporaneo con acqua in alveo solo in seguito ad eventi di precipitazione particolarmente intensi, anche meno di una volta ogni 5 anni. I fiumi a carattere episodico (esempio: le fiumare calabre o lame pugliesi), sono da considerarsi ambienti limite, in cui i popolamenti acquatici sono assenti o scarsamente rappresentati, anche nei periodi di presenza d'acqua. Pertanto tali corpi idrici non*

		<b>Ponte sullo Stretto di Messina</b> <b>PROGETTO DEFINITIVO</b>		
RISPOSTA ID C059		<i>Codice</i> VIAC059_F1.doc	<i>Rev</i> F1	<i>Data</i> 30/05/2012

*rientrano nell'obbligo di monitoraggio e classificazione.*

Per tali ambienti non si è in grado di acquisire dati credibili sull'ittiofauna, in quanto manca di fatto il minimo vitale (quantificabile indicativamente in 10-12 mesi l'anno di presenza d'acqua).

Analogo discorso è in buona parte valido anche per gli invertebrati acquatici.

L'attività di monitoraggio degli anfibi è stata articolata sulla ricerca attiva di anfibi adulti e stadi larvali e ovature, da svolgersi durante le ore diurne e notturne in siti ritenuti potenzialmente idonei sulla base delle attività di pre-survey. Lo scarso sviluppo del reticolo idrografico superficiale nell'area interessata dal monitoraggio ha comportato una selezione di un limitato numero di siti. (§ 12.1.4 della Relazione AMV0258\_F1)

Per il versante Calabria le stazioni di rilievo, riferite agli ambiti di impatto assunti nel SIA, sono di seguito riportate. (§ 12.2.4).

Sito	Nome del sito	Ambito di progetto/cantieri
C_FE-AR-C_001	Laticogna est	S1
C_FE-AR-C_002	Laticogna ovest	S1
C_FE-AR-C_004	Torrente Gibbia	1

**Stazioni di rilievo anfibi monitoraggio AO**

Durante il trimestre di campionamento di maggio-luglio 2011 non è avvenuto alcun contatto presso i siti di campionamento.

Nei mesi di marzo e aprile 2012 sono stati svolti anche campionamenti notturni con cadenza quindicinale, in accordo a quanto richiesto dal PMATSU. Non sono state contattate specie di anfibi.

Per quanto riguarda i nuovi siti di deposito/recupero, in cui sono presenti ambienti umidi, la caratterizzazione faunistica è stata condotta tramite specifici sopralluoghi (aprile/maggio) integrati da conoscenze acquisite dagli esperti.

Le risultanze di tali caratterizzazioni, non strutturate come quelle delle compagnie di monitoraggio, sono riportate nella Relazione AMV0258\_F0 § 16.